

## Traslazione da Homo Sapiens a Homo Deus a Homo Daemonium

Inizialmente il rapporto che esisteva tra gli umani e l'ambiente che lo circondava era animista.

Gli umani avevano nella stessa considerazione sia il mondo vegetale ,sia animale che minerale.

In molte religioni permane ancora questa convinzione.

L'introduzione della rivoluzione agricola modifica radicalmente il rapporto tra gli umani e l'ambiente .

Infatti la necessità emergente di gestire in maniera proprietaria sia il mondo animale che il mondo vegetale vanifica il concetto di pariteticità.

L'homo sapiens aggrega gli animali che sono più docili e più facili per renderli

“ domestici “ e pertanto li considera come una risorsa a sua disposizione.

Per giustificare questo nuovo modo di intendere egli crea il concetto di “anima “.

L'uomo ha una Eternità attraverso l'esistenza dell'anima che 'è una parte integrante

del suo essere e la toglie agli altri giustificando così il suo predominio su tutto ciò che lo circonda sia animale che vegetale e che minerale.

Con il progredire delle sue necessità l'Homo Sapiens costruisce strumenti per la coltivazione della terra,recinti ed oggetti per la difesa della proprietà.

Realizza un ambiente completamente diverso da quello di provenienza, aumentando sempre di più la necessità di ottenere beni sufficienti per il suo sopravvivere.

Lentamente acquisisce una capacità che lo renderà più vicino al concetto di “ essere diverso” dagli altri presenti sulla terra.

Il passaggio al credere dell'esistenza di esseri divini fu dettato dalla esigenza di dover assegnare a quest'ultimi, a lui superiori, la non conoscenza degli accadimenti che lo circondavano.

Con l'andar del tempo diminuendo il GAP tra le sue sempre più crescenti esigenze e la capacità di assolverle viene sempre di più ad aumentare la sua autostima.

Egli può integrare o sostituire parte della sua struttura con elementi della sua creatività, può potenziare le loro funzioni , quindi si avvicina sempre di più al concetto di Homo Deus .

Il progredire, a ritmi sempre più veloci ,consentirà ad alcuni di vivere a lungo, di acquisire poteri inimmaginabili e diventeranno sempre più convinti di essere Dei.

Sarà un'oligarchia, il novello Olimpo, di qui la necessità che avranno, di togliere” l'anima “agli esseri che non saranno in grado di acquisire le loro capacità.

Diventeranno dei demoni verso gli ex loro simili.

All'origine le pecore, i maiali, le mucche vivevano libere in un territorio conforme alle loro esigenze ma erano oggetto di preda da parte dei carnivori, i quali a loro volta erano oggetti di altri fenomeni distruttivi,certamente vivevano un numero ridotto di anni.

Con l'avvento della rivoluzione agricola questi esseri sono stati posti in recinti, sfruttati al massimo e con spazi sempre più contenuti fino ad arrivare ai tempi moderni dove vivono ingabbiati in pochi metri quadrati. Si parla addirittura di 2 metri quadrati per ogni maiale o per ogni mucca .Certamente vivono più a lungo e non corrono il rischio di essere oggetto di preda e non debbono affaticarsi per procacciarsi di che vivere. Sorge il dubbio se essi siano felici.

Qualcosa di paragonabile accadrà per l'uomo ?

I novelli Dei li utilizzeranno alla stregua degli inanimati per le proprie esigenze? .

Ma quali saranno le innovative sconosciute esigenze?

La domanda che si pone è a cosa vuole tendere l'umanità.

Tende ad ottenere una vita prossima all'eternità , così come” l'anima”, indipendentemente da qualsiasi altra motivazione?

Ma la felicità ,il benessere dell'uomo non sono legati alla durata della sua vita ma alla qualità vera della sua vita, agli stimoli che l'esterno può offrirgli.

Era più felice l'uomo quando viveva in un ambiente a lui paritetico o nella situazione in corso d'opera?.

Dal punto di vista della sensazione della felicità o del benessere nulla è cambiato dalle origini ad oggi, infatti sono il frutto di una reazione chimica all'interno del nostro sistema cognitivo ed è la stessa di quella

dei nostri antenati che ne avevano in maggior misura in quanto vivevano un ambiente molto stimolante.

Nulla impedirà all'uomo demone di vivere un lunghissimo periodo ma in che misura avrà benessere e felicità se piuttosto precipiterà in un infernale girone di depressione .

Il deo demone distruggerà se stesso, le sue origini, la sua immagine .

Tocchetti Giuseppe